

Numerose iniziative del Centro Servizi Culturali di Manfredonia

Un corso è in programma sul tema «Il lavoro culturale e la teoria dell'informazione» - Una biblioteca con 4000 volumi

MANFREDONIA, 3 ottobre (M. D. S.) — Un vasto programma di promozione culturale è stato approntato per i prossimi mesi dal Centro Servizi Culturali della nostra città, gestito dalla Società Umanitaria. L'attuale attività del Centro — che fa seguito ad un intenso programma di approccio con lo ambiente, sensibilizzazione attraverso temi, dibattiti, corsi residenziali e seminari con studenti, insegnanti e lavoratori — è diretta a sistematizzare l'erogazione di numerosi servizi e a continuare il lavoro di formazione dei giovani animatori culturali e di indagine dell'ambiente. Tra le principali attività che il C.S.C. intende realizzare, sono da annoverarsi quelle relati-

ve alla diffusione della cultura attraverso la biblioteca allestita presso la sede del Centro, la quale comprende 4.000 volumi riguardanti i più disparati dello scibile umano. L'erogazione dei servizi prevede un lavoro sistematico nella biblioteca del Centro, con i ragazzi della scuola dell'obbligo, sul tema delle ricerche. Detta attività sarà coordinata dai proff. Russillo e Amendola dell'Università di Bari. Per gli adulti, invece, si punterà non alla semplice e stimolante presentazione di singoli libri, ma alla discussione di alcuni importanti problemi ed aspetti del '900 culturale europeo con tutte le sue implicazioni socio-politiche. Sarà poi realizzato un Corso residenziale sul

tema: «Il lavoro culturale e la teoria dell'informazione». Gli argomenti che saranno trattati sono: Problematiche della cultura; Mercificazione della cultura; Quale cultura? - Quale società?; Cultura popolare e cultura del popolo; Sud: una cultura solitaria; Funzioni del linguaggio nella comunicazione; La ricerca semiologica; Controinformazione politica. Informazione poetica e analisi del Kitsch. Il Corso sarà diretto da Luigi Mancino. I docenti saranno i proff. F. Fanizza dell'Università di Bari e T. De Mauro dell'Università di Palermo; il dott. M. Bettemini - regista TV dell'Istituto Gemelli di Milano; i proff. Vito Gallotta ed Ettore Catalano